

Abriopack, il packaging agroalimentare biodegrada conservazione delle carni avicole

Di **Redazione Centrale** -



CAMERINO – Si scrive ABRIOPACK, industriale a basso impatto ambientale il progetto che ha ottenuto un finanziamento PSR-Programma Sviluppo Rurale Marche cooperativa agricola Carnj (gruppo Fileni Camerino, Novamont SpA, Istituto Zooprofittico Sperimentale Marche, Società Agricola Sorriso Srl, Società Agricola Sorriso Srl).

Avviato nel febbraio 2019 con durata triennale, il progetto ABRIOPACK prevede l'uso di materiali tradizionali utilizzati nel packaging agroalimentare per la conservazione delle carni avicole, al fine di valutare l'effetto dei materiali di scar-

biocompostate) sui suoli destinati alla produzione della materia prima agricola, in ottica di economia circolare. Segue la strategia delle 3 R (Ridurre – Riutilizzare – Riciclare) e punta, quindi, a diminuire l'impatto sull'ambiente, in un'ottica di economia circolare.

Il prossimo 4 maggio, nel corso di un webinar che avrà inizio alle ore 15, saranno presentati i primi risultati di ricerca dei ricercatori delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, di Bioscienze e Medicina Veterinaria, coordinati dai professori Gianni Sagratini e Giacomo Rossi.

L'incontro si aprirà con i saluti del Rettore Unicam Claudio Pettinari, del Vice Presidente e Assessore dell'Amministrazione Delegata Carnj S.C.A e Vice Presidente della Fileni Alimentare spa Massimo Fileni, dell'Università. Seguiranno poi gli interventi di Francesco Petretti, biologo, divulgatore scientifico, Presidente Bioparco di Roma, Project Manager Guppo Fileni, Francesca Blasi dell'IZSUM, Giacomo Rossi, Gianni Sagratini e Antonietta Marco Ricci di CIC, Bruno Garbini Presidente Arca Srl Benefit. (I-TALICOM)

Redazione Centrale
